

che, presidente della Federazione provinciale dei Sindacati fascisti degli agricoltori e in rappresentanza della Confederazione nazionale fascista degli agricoltori, desiderò di consegnare personalmente al festeggiato la targa e le insegne conferitegli.

La consegna si è effettuata alla presenza dei dirigenti dei principali Enti agrari della città ed è stata illustrata da parole di plauso dello stesso Podestà e del comm. Cravino, commissario della Federazione Sindacati agricoltori e presidente della Società di cultura, ai quali il gr. uff. Brogna ha espresso il suo ringraziamento mettendo in rilievo le benemeritenze della Cassa di Risparmio verso l'agricoltura.

#### **La giornata a favore della Croce Rossa**

L'esito della giornata pro Croce Rossa fissata per 15 giugno, è stato felicissimo. Tanto gli alunni delle Scuole elementari, quanto quelli delle Scuole medie hanno contribuito con molta diligenza alla vendita degli oggetti di propaganda e di ricordo, provvedendo anche per la disposizione dei banchi che erano il punto centrale da cui si irradiavano le vendite.

Il Comitato provinciale aveva pure provveduto all'istituzione di quattro padiglioni-tende, che servirono anche di propaganda per la Croce Rossa.

#### **Alunni delle Scuole elementari a San Filippo per una funzione propiziatoria**

Il 18 giugno, nella Chiesa di San Filippo, ha avuto luogo una Funzione piena di augusta bellezza: la chiusura religiosa dell'anno scolastico delle scuole comunali di Torino, con significato particolare di invocazione a Dio per la felicità degli Augusti Sposi, le LL. AA. RR. i Principi Umberto e Maria di Piemonte.

Il vasto e severo tempio del Juvara splendeva di gioia nell'accoglienza di migliaia di fanciulli e di giovanissimi adolescenti: quattromila, tra fanciulli e fanciulle delle classi superiori e del Corpo di avviamento al lavoro; bianchi e neri nelle divise di Balilla e di Piccole Italiane.

Sintesi dei sensi di omaggio e di amore dei giovani cuori, l'epigrafe posta al tempio sonava così:

*A Dio Ottimo Massimo — Di ogni bene Dispensatore Magnifico — I fanciulli delle Scuole Elementari Comunali — Colla voce dell'innocenza — Cui sempre il Cielo risponde — Levano canti e preghiere — Invocando sugli Sposi Sabaudi — Gloria ed amore d'Italia — Doni e benedizioni copiose.*

Nell'interno, in corona, — dominante la giovanile tolla — la selva delle 40 Bandiere delle Scuole e de-

gli 80 gagliardetti dei Balilla e dinanzi a tutti, il labaro delle Scuole Comunali, che reca i colori della Città Sabauda e Taurina, fieramente sostenuta da un giovanissimo altiere.

Erano presenti Monsignor Benna Vicario Capitolare, il Vice Podestà Rodano, il Consultore Municipale Sclopis, il Direttore Centrale delle Scuole Comunali, il delegato del R. Provveditore, il Presidente dell'O. N. B., la Delegata Provinciale dei Fasci Femminili, alcuni Ispettori Comunali, Direttori e Direttrici delle Scuole.

Un coro di trecento voci bianche — alunne scelte e « Putti Cantori » dei corsi di Canto gregoriano delle nostre Scuole — ha eseguito in modo impeccabile la « Messa degli Angeli » preceduta dal canto « O buon Padre » e « Cristo è morto in croce »; framezzata dal potente « Victoria » dopo l'Elevazione e dal delicatissimo « O mio Gesù » del Tartini, seguita infine dalla solenne « Preghiera per il Re ».

Degnamente è avvenuta in tal modo la chiusura religiosa dell'anno scolastico 1929-1930, che gli eventi sabaudi hanno reso incancellabile nella memoria dei fanciulli e dei giovinetti nostri.

#### **La Scuola elementare "Regina Margherita" inaugurata dai Principi di Piemonte**

Alla augusta presenza dei Principi di Piemonte si è inaugurato il 19 giugno con semplice cerimonia il nuovo edificio della Scuola elementare « Regina Margherita » in Borgata Lucento.

Il Vice-podestà dott. Rodano, a nome del Podestà, assente da Torino, ha rivolto ai Principi il saluto della Civica Amministrazione.

Si è quindi avanzata una piccola italiana, con la bandiera della Scuola, avvolta nell'asta e legata con un nastro tricolore. La Principessa Maria ha sciolto il nastro, e con l'inaugurazione del vessillo, si è così inaugurata la scuola.

L'avv. Giorgio Bardanzellu, oratore ufficiale, ha preso la parola, mettendo in rilievo con felice sintesi, il bellissimo scopo di queste cerimonie ed inneggiando alla Casa Savoia ed alla scuola fascista.

I Principi, seguiti dalle autorità, hanno quindi visitato tutte le aule ed i locali dei tre piani, interessandosi minutamente ad ogni particolare.

#### **La morte del generale Brancaccio, direttore della Biblioteca del Re**

Il 21 giugno, nella sua abitazione a Palazzo Reale, in seguito ad un attacco cardiaco, si è spento il generale Principe Nicola Brancaccio di Ruffano, diret-